

IL PIVIERE

*Maria Santissima madre di Dio
Liturgia delle Ore II*



Comunità parrocchiale di Fabbrica

Azione cattolica

ACR

I ragazzi sono invitati a riportare in chiesa il **canestro della solidarietà** il giorno dell'Epifania

La Befana delle Suore

Anche quest'anno vogliamo essere vicini alle nostre suore con la tradizionale raccolta di offerte e generi alimentari in aiuto alle loro necessità.

I ragazzi dell'ACR, accompagnati dai loro educatori, passeranno porta a porta nel **pomeriggio del 3 gennaio**.

Quanto raccolto sarà consegnato alle suore **giovedì 5 alle 21** direttamente dalla Befana, che porterà la calza anche ai bambini delle famiglie che vorranno partecipare.

Il coraggio della speranza

Don Tonino Lasconi

Il primo giorno dell'anno è il giorno della memoria di ciò che si lascia, e il **giorno della speranza** che il nuovo anno sia buono più del precedente. Quest'anno la speranza sarà più intensa, accorata, e necessaria che mai, essendo **questo 2023** - come afferma papa Francesco nel suo messaggio per la *56.ma Giornata Mondiale della Pace* - il **tempo «della ripartenza dopo il Covid, alla luce delle conseguenze globali del conflitto in Ucraina»**. Infatti, «assieme alle manifestazioni fisiche - scrive ancora il Papa - il Covid-19 ha provocato, anche con effetti a lungo termine, un malessere generale che si è concentrato nel cuore di tante persone e famiglie, con risvolti non trascurabili, alimentati dai lunghi periodi di isolamento e da diverse limitazioni di libertà»; e

L'Agenda parrocchiale

Lunedì 2

Chiesina 17:00 S. Rosario

Martedì 3

Chiesina 17:00 S. Rosario

Mercoledì 4

Chiesina 17:00 S. Rosario

Giovedì 5

Pieve 18:00 S. Messa festiva

Venerdì 6

Pieve 11:30 S. Messa

Sabato 7

Pieve 18:00 S. Messa festiva

Domenica 8

Pieve 11:30 S. Messa

Dal 2 al 3 non ci sarà la S. Messa in Chiesina.

Dal 9 al 13 Don Tommi non sarà presente in parrocchia per partecipare agli annuali esercizi spirituali.

Concerto di Natale

Sabato 7 gennaio

La Schola Cathedralis della Cattedrale di Volterra diretta dal M. Francesco Gabellieri canterà durante la celebrazione delle **18**.

Al termine della Messa saranno eseguiti dei canti polifonici natalizi come augurio di inizio anno.

SOLENNITA' DI MARIA MADRE DI DIO
SABATO 31 Ore 18,00 S. Messa festiva e TE DEUM. Ringraziamento di fine anno.
DOMENICA 1 Ore 11,30 S. Messa

EPIFANIA DEL SIGNORE

GIOVEDI' 5 ore 18,00 S. Messa
VENERDI' 6 ore 11,30 S. Messa

Turni Pulizia Chiesa

Venerdì 6

Giuseppina Salvadori, Adorna Forsi, Bruna Dani,
Emilia Pistolesi, Patrizia Ceccanti

TURNI MISERICORDIA

Turno del 1:

**Marini Federico, Bendinelli Sandra,
Di Paolo Carlantonio**

Uscite

€ 161,60 Aggiornamento catastale

€ 18,50 metano Chiesa

€ 106,92 Acque

€ 133,00 metano

€ 62,00 luce Canonica

€ 69,00 luce Oratorio

€ 43,00 luce S. Rocco

€ 30,00 TIM

Auguri a...

2 gennaio: Giovanni Ceccanti, Livia De Amicis

3 gennaio: Dimitri Addio, Angela La Bianca

4 gennaio: Luciana Bini, Giuseppina Ceccanti,
Serena Ninci, Franca Renati

5 gennaio: Maria Ceccanti, Giacomo Galluzzi,
Davide Gronchi

6 gennaio: Italo Pitti, Romina Ticciati

7 gennaio: Mirko Galluzzi, Bruno Panchetti

8 gennaio: Diletta Barsottini, Nadia Garosi

Don Tommi e la sua famiglia ringraziano
tutte le persone che si sono fatte vicine
nella perdita del nonno Brunero.

«la guerra in Ucraina miete vittime innocenti e diffonde incertezza, non solo per chi ne viene direttamente colpito, ma in modo diffuso e indiscriminato per tutti, anche per quanti, a migliaia di chilometri di distanza, ne soffrono gli effetti collaterali, basti solo pensare ai problemi del grano e ai prezzi del carburante».

Le sorgenti della speranza

La speranza in una simile situazione non è facile. Dove attingerla? La liturgia, coraggiosamente, propone due sorgenti: **la benedizione consegnata a Mosè:** «Così benedirete gli Israeliti: direte loro: Ti benedica il Signore e ti custodisca. Il Signore faccia risplendere per te il suo volto e ti faccia grazia. Il Signore rivolga a te il suo volto e ti conceda pace», che assicura la sua benevolenza da sempre e per sempre; e **il conforto materno di Maria, Madre di Ge-**

Intenzioni per le SS. Messe

4 Mer Don Abramo (fondatore suore)

5 Gio Pasquina Montagnani (ore 18 Pieve)

6 Ven Pro Populo

7 Sab Andrea, Cinelli, Favilli

8 Dom Elia baldi

sù, Madre di Dio, e Madre nostra. Sorgenti non facili da far sgorgare dentro di noi con i dubbi che il carico di preoccupazioni, difficoltà e angosce di questi ultimi anni, insinuano: dove era il volto amico di Dio quando (parole del Papa) «la pandemia ha minacciato la sicurezza lavorativa di tanti e aggravato la solitudine sempre più diffusa nelle nostre società, in particolare quella dei più deboli e dei poveri»? E dov'è adesso quando «nel momento in cui abbiamo osato sperare che il peggio della notte fosse stato superato una nuova terribile sciagura si è abbattuta sull'umanità, l'insorgere di un altro flagello, in parte paragonabile al Covid-19, ma tuttavia guidata da scelte umane colpevoli: la guerra»?

Dove era e dove è Dio

Dio era ed è dove è sempre: nella mangiatoia di Betlemme, dove i pastori lo vedono piccolo e povero mentre in loro risuonano le parole dell'angelo: «vi annuncio una grande gioia, che sarà di tutto il popolo: oggi, nella città di Davide, è nato per voi un Salvatore, che è Cristo Signore». Non era facile glorificare e lodare Dio per tutto quello che avevano udito e visto, data la differenza abissale tra le parole dell'angelo e il bambino nella mangiatoia. Ma è così: i sentieri di Dio sono sempre misteriosi. Li imbocchi e li percorri soltanto se ti fidi e ti affidi.

Dio era ed è dove è sempre: nella mangiatoia di Betlemme, dove la madre, Maria, custodisce e medita nel cuore tutte le «cose» che accadono, chiamata a riconoscere in quelle «cose» le parole dell'angelo: «concepirai un figlio, lo darai alla luce e lo chiamerai Gesù. Sarà grande e verrà chiamato Figlio dell'Altissimo».

Sempre a Betlemme

È nel bambino «avvolto in fasce, adagiato nella mangiatoia» che si manifesta il volto benevolo del Padre; ed è nella Madre, che conforta con il suo affetto, che è possibile trovare non soltanto il coraggio di sperare, ma anche **costruire la speranza**, con le motivazioni che papa Francesco riassume così: «Solo spendendoci in queste situazioni, con un desiderio altruista ispirato all'amore infinito e misericordioso di Dio potremo costruire un mondo nuovo e contribuire a edificare il Regno di Dio, che è Regno di amore, di giustizia e di pace». Perché: «Nessuno può salvarsi da solo».